

corpo di cinque in sei mila soldati. In questo mentre, non potutasi dal Chrichi per iscarfezza di gente fare la circonvallazione alla Piazza, havevano gli Spagnuoli goduto ogni comodo d'introdurvi foccorfi. Ma coll'arrivo de' Savojardi cinta dall'una parte, e dall'altra del Fiume, pareva la sua caduta sicura, se l'emulatione, e le gare tra' Collegati non haveffero fnervate le forze, e i consigli. Perciò, procedendosi fiaccamente nell'espugnare l'esterne fortificationi, presero ardire Antonio Sotello, & il Marchese di Celada di dar sopra i quartieri di Parma con tanto successo, che, se bene ributtati, v'inferirono notabilissimi danni, morendo trà gli altri Ricciardo Avogadro, Bresciano, di nobilissima Casa, Generale della Cavalleria d'Odoardo. Da ciò preso vigore anco Carlo Coloma, che fin' all'arrivo del Leganes di Fiandra comandava l'Armata Spagnuola, s'accampò nella Lomellina in sito vicino alla Piazza assediata, imponendo al Marchese di Torrecuso la difesa d'alcuni posti avanzati. I Francesi, col Duca di Parma, si portarono oltre al Pò ne' quartieri de' Savojardi, per tentare di sloggiarlo; ma mentre il Torrecuso, sostenuto dal Coloma, tratteneva il Nemico, cinquecento soldati, carichi d'alcune provisioni, fortiti d'Alessandria, entrarono in Valenza dall'altra parte trà' quartieri mal custoditi de' Parmigiani, e Francesi. Ciò inteso il Chrichi, dubbioso, che gli assediati con tale rinforzo dessero sopra il suo alloggiamento, vi si ricondusse. All' hora il Coloma, vedendo opportuno il tentativo d'un generale foccorso, lungo le sponde del Pò distese le truppe, e ricuperò un Forte a capo del Ponte, prima da' Savojardi occupato. Di là spinse in Valenza quanto fù bisogno, osservandolo otiosamente Vittorio, & il Chrichi inutilmente tentando con una batteria di lontano impedirlo. Questo foccorso, levando a' Collegati la speranza d'occupare la Piazza, dopo cinquanta giorni d'assedio, gli obligò a ritirarsi. Ognuno de' Capi, non volendo del mal successo essere l'autore, ò la causa, riportò seco le sue passioni, e le scuse. Il Chrichi ardentemente tassava la fede de' Savojardi, quasi che, non amando quel Duca il buon esito dell'assedio, haveffe ritardati i viveri, fiaccamente assaliti i posti del Torrecuso, & in fine diffimulato l'ingresso al foccorso.

1635

*introdut-
tivi foccorfi
dagli Spa-
gnuoli.*

*che batte-
no il Campo
Francese.*

*introdut-
tisi provisioni
nella
Piazza.*

*che foccor-
sa.*

*costringe a
rimuoverse
ne gli Ag-
gressori.*

*che con ac-
cuse scam-
bievoli si di-
fendono.*